

ASL TERAMO PROTOCOLLO UNICO
Posta in Partenza



Prot. nr. 0089473/18 del 20/09/2018

AGLI OPERATORI ECONOMICI INTERESSATI

**OGGETTO: Procedura negoziata per l'affidamento ex art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. della "Concessione e gestione di spazi ad uso pubblicitario" nelle aree interne del P.O. di Teramo.
GARA SIMOG N. 7198176 - CIG 762610903C**

Si rende noto che questa Azienda U.S.L. intende procedere, ai sensi degli art. 36 comma 2 lett. b) e 164 e segg. del D. Lgs. n. 50/2016, all'affidamento in concessione della gestione di spazi per affissioni pubblicitarie all'interno del Presidio Ospedaliero di Teramo, per un periodo di quattro anni (48 mesi) con le modalità descritte nel presente documento.

Vengono di seguito riportati gli elementi essenziali e le condizioni dell'affidamento.

1. Valore stimato della concessione e durata del contratto

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 e 167 del D. Lgs. n. 50/2016, il valore stimato della concessione riferito alla sua durata quadriennale è pari ad € 120.000,00 IVA esclusa forfettariamente calcolato sulla base dei corrispettivi stimati che la ditta aggiudicataria della gara (di seguito ditta, concessionario o gestore) potrà percepire dai servizi oggetto di concessione.

Il contratto di concessione avrà decorrenza dalla data di collaudo dell'intero impianto, realizzato come da progetto offerto.

I costi relativi alla sicurezza per rimozione rischi da (art. 95 comma 10 D. Lgs. n. 50/2016 e art. 26 comma 5 D. Lgs. n. 81/2008 e s. m. ed i.), sono pari a zero, fatto salvo che, al momento della stipula del contratto oppure durante l'erogazione del servizio, qualora si evidenziasse costi aggiuntivi per la sicurezza dovuti ai rischi per le interferenze, questi saranno valutati congiuntamente con il concessionario.

La AUSL non riconoscerà al concessionario alcun onere di qualsiasi natura, compresa quella finanziaria, derivante dagli investimenti che la medesima ditta ritenesse di effettuare per le eventuali opere di adeguamento degli impianti, attrezzature ed arredi.

La controprestazione a favore del concessionario consisterà unicamente nel diritto di gestire in esclusiva gli spazi e di sfruttarli economicamente incassando quanto i soggetti che usufruiranno degli spazi pubblicitari saranno disposti a corrispondere al concessionario.

Il rischio economico e gestionale dell'affidamento rimane pertanto a totale carico del concessionario il quale provvede a gestire l'attività in questione mediante propri capitali e l'organizzazione dei mezzi necessari, nei quali si intendono ricompresi apparecchiature e attrezzature.

2. Pagamento del canone di concessione

Il canone di concessione non potrà essere inferiore ad € 30.000,00 IVA esclusa annui e rappresenta la base di gara, soggetta a rialzo.

Il pagamento del canone da parte del concessionario, così come determinato in sede di offerta, dovrà essere corrisposto in sedici rate trimestrali posticipate da pagare entro e non oltre il giorno quindici del mese successivo al trimestre di riferimento.

Il canone va versato sul conto corrente bancario n. 11058.9 della Banca Tercas CAB 15304 ABI 6060/8 salvo successive diverse direttive degli uffici competenti.

In caso di ritardato pagamento, l'AUSL applicherà gli interessi moratori nei modi di legge.

Il ritardato pagamento del canone per tre trimestri, anche non consecutivi, determinerà la risoluzione del contratto.

3. Modalità generali per la concessione e gestione degli impianti pubblicitari

a) Localizzazione, caratteristiche e gestione degli impianti

Gli spazi da utilizzare sono esclusivamente interni ai tre lotti dell'Ospedale "G. Mazzini" di Teramo e relativi alle loro parti comuni.

E' fatto espresso divieto di avvalersi degli spazi all'interno dei reparti di degenza, degli ambulatori, delle sale operatorie e di quelli già utilizzati per la segnaletica aziendale.

Gli impianti non dovranno in nessun modo ostacolare la normale attività sanitaria e istituzionale dell'azienda e non comprometterne il decoro.

Il numero complessivo di impianti da installare non dovrà superare i 60 pezzi.

La tipologia di impianti pubblicitari potrà ricomprendere:

- 1 Display Monitor a proiezione continua da min 55" a max 65" dotati di tecnologia LED-FULL HD, conformi agli standard RoHS e con consumi energetici ridotti, privi di audio

Eventuali altre tipologie di impianti che non siano state considerate nell'elencazione precedente ma che abbiano caratteristiche innovative e/o che integrino la comunicazione pubblicitaria con la comunicazione istituzionale della ASL, saranno comunque prese in considerazione, anche ai fini della valutazione della qualità del progetto.

Gli impianti pubblicitari dovranno essere di materiale incombustibile, avere forme regolari e prive di sporgenze pericolose, in modo da salvaguardare l'incolumità delle persone, in conformità alle normative vigenti in materia di sicurezza.

Il concessionario, prima di procedere all'installazione degli impianti, nonché alla loro sostituzione in corso di esecuzione del contratto, dovrà sottoporre i manufatti, i materiali e i modelli all'approvazione del Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) che potrà avvalersi, a tal fine, degli uffici aziendali competenti.

Riguardo ai rapporti che il concessionario dovrà avere con il DEC, sarà necessario che la Ditta nomini un proprio Rappresentante che, incaricato di coordinare e controllare l'attività di tutto il personale impegnato per l'esecuzione del contratto, si relazioni in maniera esclusiva con il DEC.

Il concessionario, nel corso dell'esecuzione dei lavori per l'installazione e la successiva gestione degli impianti pubblicitari, dovrà adottare tutti gli adempimenti necessari a garantire l'incolumità e la sicurezza degli operatori e delle altre persone addette, nonché utenti o terzi che comunque vengano a contatto diretto o indiretto con detti impianti.

Sono a carico del gestore la manutenzione periodica ordinaria e straordinaria, compreso il ritiro e lo smaltimento degli eventuali rifiuti, al fine di garantire l'integrità, l'efficienza e il decoro degli impianti pubblicitari.

A tale scopo, la Ditta dovrà compiere sopralluoghi periodici, in numero di almeno uno al mese, per verificare lo stato degli impianti.

In caso di rotture e/o guasti degli impianti e dei manufatti, dovuti sia a cause accidentali che di danneggiamento procurato da terzi in genere, ovvero da atti di vandalismo, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere al relativo ripristino entro e non oltre 10gg. dall'avvenuta segnalazione da parte della ASL.

Tutti i danni che si dovessero verificare alle strutture della ASL per effetto e a causa degli impianti pubblicitari, saranno addebitati alla Ditta aggiudicataria che si impegnerà con la massima urgenza al relativo ripristino/risanamento del danno.

Il concessionario, inoltre, dovrà dimostrare di essere in possesso di idonea copertura assicurativa che consenta il risarcimento di eventuali danni alle persone che dovessero derivare dagli impianti pubblicitari.

Resta fatta salva la facoltà della ASL, successivamente all'affidamento della concessione, o in corso di esecuzione della stessa, per mutate esigenze o imprevedibili necessità, di richiedere alla Ditta aggiudicataria la disinstallazione e lo spostamento degli impianti in sede diversa, senza spese a carico della ASL e senza che la Ditta aggiudicataria possa vantare alcuna pretesa risarcitoria o a titolo di indennità.

Tutte le spese per l'installazione, la cura e la manutenzione degli impianti sono ad esclusivo carico della Ditta aggiudicataria, così come gli oneri tributari dovuti per le necessarie autorizzazioni e/o concessioni a qualsivoglia Ente, Azienda, ecc.

La ASL si riserva la facoltà di richiedere alla Ditta aggiudicataria l'uso degli impianti pubblicitari (per un quantitativo non inferiore al 30%) per specifiche campagne di comunicazione aziendale o per eventuali comunicazioni di interesse pubblico agli utenti.

b) Adempimenti e pubblicità vietata

La pubblicità che può essere esposta dovrà essere rispondente alle normative sull'affissione, compresi i relativi Regolamenti Comunali in materia di affissione.

Prima di procedere alle installazioni di cartelli pubblicitari e/o di trasmissione di spot televisivi, la Ditta aggiudicataria dovrà acquisire, a proprie cure e spese, tutte le necessarie autorizzazioni e/o concessioni, permessi, ecc. da parte di qualsivoglia Ente o azienda.

In caso di mancato adempimento, la Ditta si assumerà ogni responsabilità sia civile che penale.

Il mancato possesso delle autorizzazioni di carattere amministrativo necessarie all'esercizio dell'attività in oggetto, come pure l'eventuale revoca delle stesse, comporterà il venir meno dell'affidamento del servizio in questione senza che la Ditta possa vantare diritti di alcun genere nei confronti della ASL.

In considerazione dei compiti istituzionali della ASL e del percorso iniziato con l'UNICEF per diventare "Ospedale amico dei bambini", è fatto comunque divieto alla Ditta aggiudicataria di trattare pubblicità relativa ai seguenti settori merceologici:

- 1 Armi
- 2 Editoria vietata ai minori
- 3 Enti sanitari concorrenti
- 4 Sexy shop
- 5 Sigarette, alcoolici e materiale pornografico o a sfondo sessuale
- 6 Prodotti per l'allattamento artificiale
- 7 Relazioni personali

- 8 Propaganda politica e religiosa
- 9 Spettacoli vietati ai minori
- 10 Onoranze funebri
- 11 Farmacie
- 12 Messaggi offensivi, incluse espressioni di fanatismo, razzismo, odio o minaccia.

Altre categorie, ritenute dubbie, dovranno essere concordate e autorizzate dalla ASL.

4. Sopralluogo

E' facoltà degli operatori economici concorrenti, effettuare un sopralluogo presso il Presidio Ospedaliero di Teramo al fine di prendere visione della struttura.

L'effettuazione del sopralluogo ha carattere facoltativo, pertanto non è richiesta la produzione, tra la documentazione di offerta, di alcuna documentazione attestante l'avvenuta effettuazione di detto sopralluogo.

Per l'effettuazione del sopralluogo gli operatori economici interessati potranno concordare date ed orari con il referente tecnico di Presidio P.I. Iuri Zacchini tel. 327 1518401.

5. Prestazioni e modalità di esecuzione del contratto

La ditta aggiudicataria è responsabile dell'osservanza di tutti i regolamenti e leggi vigenti ed emanandi in materia.

Essa sarà inoltre responsabile di infrazioni o danni comunque arrecati a persone o cose sia dell'Azienda che di terzi, nell'espletamento del servizio.

Il valore del danno da risarcire sarà stabilito dal competente Servizio Legale, d'intesa con il rappresentante della ditta. Qualora l'impresa non dovesse provvedere al risarcimento e alla rimessa in ripristino, nel termine fissato dall'Azienda, questa potrà provvedervi direttamente, a spese dell'impresa, trattenendo l'importo su quanto dovuto.

La ditta aggiudicataria, nel rispetto dello specifico contesto in cui opera l'ASL e di quanto previsto dal presente capitolato, dovrà inoltre:

- Pagare tasse e imposte di qualsiasi genere, comunque connesse all'attività in oggetto;
- Pagare i corrispettivi in favore dell'ASL di Teramo concedente.

Fermo restando che per ogni attività pubblicitaria, specificamente concordata e approvata dalla concedente, l'aggiudicataria, senza alcun pregiudizio della normale attività istituzionale dell'ASL, dovrà attenersi a quanto previsto dalle leggi vigenti in materia e non potrà trattare pubblicità relativa ai settori merceologici elencati al precedente articolo 3 punto b) del presente documento.

L'ASL qualora ravvisi nel messaggio pubblicitario un possibile pregiudizio o danno alla sua immagine, può segnalarlo alla ditta, avviando una richiesta di modifica motivata.

L'ASL, a suo insindacabile giudizio, si riserva di rifiutare qualsiasi pubblicità, qualora ritenga che possa derivarne un conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata, ravvisi nel messaggio pubblicitario un possibile pregiudizio o danno alla propria immagine o alle proprie iniziative, la reputi inaccettabile per motivi di opportunità (quali: informazioni contrarie all'ordine pubblico, ingannevoli, lesive di qualsiasi convinzione morale, civile e religiosa o della dignità della persona, pregiudizievoli per la salute, la sicurezza, l'ambiente, la tutela dei minori).

L'ASL si riserva di rifiutare finanziatori ritenuti incompatibili con la sua attività istituzionale.

Si ricorda altresì che in ambito sanitario vige il divieto di pubblicità commerciale (sancito dal D.lgs. 541/1992 e dal successivo D.lgs. 46/1997) di tutti quei farmaci o dispositivi medici che sono soggetti a prescrizione obbligatoria.

L'attività pubblicitaria sarà esercitata esclusivamente all'interno degli impianti e delle superfici previste e sarà tenuta in buon ordine visivo e perfetto stato di conservazione.

L'ASL ha la facoltà di disporre la rimozione immediata della pubblicità esercitata al di fuori degli spazi consentiti e di quella eventualmente deteriorata, salvo recupero delle spese, utilizzando la garanzia fideiussoria.

Alla scadenza del termine di concessione dei servizi oggetto del presente capitolato, l'ASL si riserva la possibilità di ritirare dalla ditta aggiudicataria, a titolo gratuito, gli impianti, le strutture per le affissioni e gli arredi utilizzati per l'esecuzione del servizio.

6. Manutenzione e pulizia

Per tutta la durata della concessione, la ditta aggiudicataria garantirà, a sua completa cura e spese, il perfetto stato di conservazione dei manufatti, sia sotto il profilo statico che funzionale ed estetico, garantendo sia gli interventi di ordinaria manutenzione che quelli di carattere straordinario; dovrà provvedere al mantenimento delle zone limitrofe in perfetta efficienza per tutta la durata della concessione.

Nella manutenzione straordinaria sono comprese anche le eventuali sostituzioni di parti dei manufatti usurate o avariate anche per fatti accidentali imputabili a terzi o a forza maggiore.

7. Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)

Ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. n. 50/2016, le dichiarazioni previste nel presente documento concernenti le informazioni sull'operatore economico partecipante e l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 vanno rese dal legale rappresentante della ditta o da persona abilitata ad impegnarla legalmente, utilizzando l'allegato "Modello di formulario per il Documento di gara unico europeo (DGUE)" e seguendo le istruzioni ivi contenute.

Il DGUE deve essere prodotto in formato digitale secondo quanto più dettagliatamente previsto al successivo art. 8 – punto b) – Busta A – Documentazione amministrativa – punto b).

8. Modalità di presentazione dell'offerta

a) Recapito dell'offerta

Le ditte interessate sono invitate a voler far pervenire la propria offerta entro e non oltre il termine perentorio del **05.11.2018 ore 13:00**, al seguente indirizzo:

Azienda U.S.L. n. 4 Teramo
Circonvallazione Ragusa, 1
64100 TERAMO

I plichi contenenti le offerte potranno essere recapitati, a scelta del concorrente:

1. mediante Raccomandata A.R.;
2. tramite corriere;
3. a mano.

Farà fede la data di protocollo apposta dall'Ufficio Protocollo di questa Azienda sito al terzo piano della sede centrale di Circonvallazione Ragusa, 1 - Teramo.

Il recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente, qualora, per qualsiasi motivo, i plichi inviati non dovessero giungere a destinazione: all'uopo si fa presente che l'ufficio protocollo è aperto tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 13,30 nonché nei giorni di martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

b) Modalità di redazione delle offerte e composizione dei plichi

Le offerte dovranno essere redatte, composte e confezionate ottemperando a tutte le prescrizioni di cui al presente documento, in lingua italiana.

All'esterno del plico principale, accuratamente chiuso ed incollato a pena di esclusione proprio per garantirne l'integrità, nonché controfirmato sui lembi di chiusura, devono essere riportati, oltre all'indirizzo dell'Azienda U.S.L. riportato al precedente punto, anche gli estremi dell'impresa concorrente (ragione sociale, indirizzo, partita iva, indirizzo PEC) e la dicitura "OFFERTA CONCESSIONE SPAZI PUBBLICITARI P.O. TERAMO" e ciò a pena di esclusione proprio al fine di garantire l'integrità e la certezza di provenienza dell'offerta.

Detto plico principale, a pena di esclusione, dovrà contenere tre distinte buste e precisamente:

- 1) "BUSTA A - contiene documentazione amministrativa";
- 2) "BUSTA B - contiene offerta tecnica";
- 3) "BUSTA C - contiene offerta economica".

Busta A – Documentazione amministrativa – Al suo interno dovranno essere inseriti:

- a. **Copia della presente lettera di invito** firmata per accettazione dal Legale Rappresentante della Ditta;
- b. Modello di formulario per il **Documento di gara unico europeo (DGUE)** debitamente compilato e sottoscritto dal Legale Rappresentante; il citato modello DGUE deve essere prodotto sia in formato cartaceo sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, sia su supporto informatico firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale)
- c. **Patto di Integrità Azienda USL di Teramo**, sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante per accettazione integrale ed incondizionata di quanto in esso contenuto;
- d. **Codice PASS.O.E.** che la ditta dovrà acquisire mediante il sistema AVCPASS, attraverso il quale la ASL provvederà al controllo del possesso dei requisiti richiesti e previsti dal medesimo sistema. Pertanto, tutti gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura dovranno registrarsi al sistema AVCPASS, accedendo all'apposito link sul Portale dell'A.N.A.C. (www.anticorruzione.it - Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. L'operatore economico, dopo essersi registrato al servizio AVCPASS ed individuata la procedura di gara attraverso il numero di CIG 762610903C ottiene dal sistema il c.d. PASSOE, che deve essere inserito all'interno della Busta A;
- e. **Documentazione attestante l'avvenuta costituzione della garanzia provvisoria**, secondo quanto previsto dall'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016. Tale garanzia, a scelta dell'offerente, può essere costituita sotto forma di cauzione o di fidejussione. In caso di cauzione, questa può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. In caso di fidejussione, questa può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D. Lgs. n. 58/1998 e che ne abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria e assicurativa.

Tale garanzia, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta di questa Amministrazione (art. 93 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016).

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è pari ad € 2.400,00 (2% del prezzo base indicato nel bando riferito alla durata quadriennale del contratto), con scadenza non inferiore a sei mesi dalla data della costituzione.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del cinquanta per cento (€ 1.200,00) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del trenta per cento (anche cumulabile con la riduzione di cui al precedente comma) per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, **o del venti per cento**, per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del venti per cento (anche cumulabile con la riduzione di cui ai precedenti due commi), per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del quindici per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

Per fruire di tali riduzioni, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Si precisa che: a) in caso di costituendo RTI e/o consorzio ordinario di operatori economici di cui all'art. 45, comma 2 lett. d) ed e) del D. Lgs. n. 50/2016, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese siano in possesso della predetta certificazione, attestata da ciascuna di esse secondo le modalità sopra previste; b) in caso di Consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui il Consorzio sia in possesso della predetta certificazione.

Si fa presente che ai sensi dell'art. 93 comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016, lo svincolo della garanzia provvisoria presentata dai concorrenti non aggiudicatari avverrà automaticamente con la comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione; non si procederà pertanto alla restituzione della documentazione relativa alla costituzione della garanzia provvisoria.

- f. **Dichiarazione di impegno di un fideiussore**, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario (art. 93 comma 8 D. Lgs. n. 50/2016). **Tale dichiarazione è richiesta a pena di esclusione;**

Busta B – Documentazione Tecnica:

Al suo interno dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, la documentazione rilevante ai fini della valutazione degli elementi di *natura qualitativa* previsti al successivo art. 6 del presente documento e dell'attribuzione dei punteggi ivi previsti.

In particolare dovrà essere inserita una **relazione tecnica**, timbrata e sottoscritta dal Legale Rappresentante della ditta o da persona abilitata ad impegnarla legalmente, redatta in lingua italiana e priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico, contenente il progetto operativo della gestione degli impianti pubblicitari, nel quale in conformità alle indicazioni e requisiti riportati nel presente documento, in particolare, si dovranno evincere i seguenti elementi:

- presentazione della struttura organizzativa dell'impresa nel suo complesso;
- planimetria indicativa riportante il numero, le ubicazioni e le dimensioni degli impianti pubblicitari da installare all'interno del P.O. di Teramo, tenuto conto delle indicazioni di cui al precedente art. 2 del presente documento;
- tipologia e materiali degli impianti;
- modalità di gestione degli impianti pubblicitari per l'intera durata del contratto (installazione, manutenzione, sostituzione, ammodernamento, ...);

- modalità di gestione del monitoraggio degli impianti e delle affissioni pubblicitarie ai fini dell'effettuazione del controllo da parte dell'ASL;
- certificazioni di qualità e ogni altro documento ritenuto utile, inclusi deplianti illustrativi, ai fini della valutazione qualitativa.

Busta C – Offerta Economica

Al suo interno dovrà essere contenuta l'Offerta Economica redatta secondo lo schema "modello offerta" allegato al presente documento.

L'offerta, riportante i dati dell'impresa concorrente così come descritto nel modello offerta, dovrà essere debitamente timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta o da persona abilitata ad impegnarla legalmente.

Sono automaticamente escluse le offerte formulate a ribasso sul canone annuo minimo stabilito (€ 30.000,00 iva esclusa).

L'offerta si intende vincolante per 180 giorni a decorrere dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte.

9. Svolgimento della gara

La gara si articola nelle seguenti fasi:

1. Verifica plichi e documentazione amministrativa;
2. Apertura buste contenenti le offerte tecniche;
3. Valutazione tecnica;
4. Apertura buste contenenti le offerte economiche.

i. Verifica plichi e documentazione amministrativa

Il giorno **09.11.2018 alle ore 10.00** presso gli uffici dell'U.O.C. Acquisizione beni e servizi dell'Azienda U.S.L. di Teramo – Circonvallazione Ragusa, 1, terzo piano scala B, in seduta pubblica, il R.U.P. in veste monocratica, assistito per il disbrigo delle attività materiali da personale della stazione appaltante, procederà, previa verifica della integrità e della regolarità delle modalità di confezionamento dei plichi principali pervenuti entro il termine perentorio indicato all'art. 5 punto a), all'apertura dei plichi principali stessi.

Fino alle ore 13,00 del giorno 08.11.2018, è onere degli operatori economici consultare il sito internet di questa Stazione Appaltante all'indirizzo www.aslteramo.it – "servizi online" – "avvisi di gara e chiarimenti", per verificare la pubblicazione di eventuali avvisi di differimento della data fissata per la apertura dei plichi.

Successivamente, si procederà a verificare la presenza, all'interno degli stessi plichi principali, delle buste di cui all'art. 5 punto b) nonché l'integrità e la regolarità delle modalità di confezionamento delle buste stesse.

Al termine delle predette operazioni si procederà, in successione, all'apertura della busta recante l'indicazione "BUSTA A - contiene documentazione amministrativa", con conseguente verifica della regolarità e completezza della documentazione in essa contenuta.

Chiunque è ammesso a presenziare allo svolgimento delle operazioni di cui al presente articolo, ma hanno diritto di parola e di chiedere dichiarazioni a verbale esclusivamente i titolari, i legali rappresentanti delle imprese partecipanti, i procuratori o persone da essi delegati muniti di apposita documentazione da cui risulti il conferimento della procura o della delega.

ii. Apertura delle buste contenenti le offerte tecniche

Concluse le operazioni di cui al precedente punto, la commissione giudicatrice di cui all'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016, previa convocazione dei concorrenti ammessi, procederà in seduta pubblica, all'apertura della busta recante l'indicazione "BUSTA B - contiene offerta tecnica" al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti.

iii. Valutazione tecnica

Successivamente, in una o più sedute riservate, la commissione giudicatrice procederà a valutare le offerte tecniche presentate, con le modalità di cui al successivo art. 10 del presente documento, sulla base della documentazione presentata all'interno delle buste contenenti le offerte tecniche.

iv. Apertura delle buste contenenti le offerte economiche

Concluse le operazioni di valutazione tecnica da parte della commissione giudicatrice e previa convocazione delle imprese ammesse, il R.U.P. in veste monocratica, assistito per il disbrigo delle attività materiali da personale della stazione appaltante, procederà, in seduta pubblica, allo svolgimento delle seguenti operazioni nell'ordine appresso riportato:

- a) lettura dei punteggi conseguiti da ciascun concorrente per i criteri relativi agli elementi di natura qualitativa;
- b) lettura del punteggio complessivo conseguito da ciascun concorrente per gli elementi di natura qualitativa;
- c) apertura della busta contrassegnata con l'indicazione "BUSTA C - contiene offerta economica" dei concorrenti ammessi alla presente fase;
- d) lettura della percentuale di rialzo offerta da parte dei concorrenti sul canone annuo e dell'importo complessivo del canone offerto;
- e) lettura della percentuale di aggio offerta e della percentuale al netto del minimo ammesso;

- f) attribuzione dei punteggi previsti all'elemento di natura quantitativa "prezzo" secondo quanto previsto al precedente ;
- g) sommatoria dei punteggi ottenuti da ciascun concorrente per gli elementi di natura qualitativa e quantitativa "prezzo";
- h) verifiche ai sensi dell'art. 97 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016. In caso di offerte anormalmente basse, la valutazione di congruità è svolta dal R.U.P. con il supporto della commissione giudicatrice;
- i) eventuale proposta di aggiudicazione.

Nel caso in cui si verifichi una situazione di parità di punteggio complessivo tra due o più offerte, si procederà nella medesima seduta, ad una fase negoziale di rilancio tra le imprese migliori offerenti, presenti alla gara. A tal fine si richiede la presenza di un rappresentante munito di idonea procura a trattare. Ove fosse presente una sola tra tali imprese, questa è ammessa a presentare un'offerta migliorativa. Ove invece nessuna delle imprese che hanno presentato uguale offerta sia presente, ovvero pur presenti non migliorino l'offerta, ovvero in caso di ulteriore parità registrata dopo la fase negoziale di rilancio, si procederà pubblicamente a sorteggio.

Chiunque è ammesso a presenziare allo svolgimento delle operazioni di cui al presente articolo, ma hanno diritto di parola e di chiedere dichiarazioni a verbale, esclusivamente i titolari, legali rappresentanti delle imprese partecipanti, i procuratori o persone da essi delegati, muniti di apposita documentazione da cui risulti il conferimento della procura o della delega.

10. Modalità di affidamento e criteri di aggiudicazione

Si stabiliscono, qui di seguito, le modalità di assegnazione dei punteggi per la presente procedura, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

All'offerta potranno essere assegnati al massimo 100 punti ripartiti in base ai seguenti criteri e sub-criteri di valutazione di natura qualitativa e quantitativa:

ELEMENTI DI NATURA QUALITATIVA			Punti 70
	CRITERIO	SUB-CRITERIO	35
1	Progetto tecnico	1.1 Tipologia degli impianti e posizionamento	10
		1.2 Qualità tecnica dei materiali	10
		1.3 Qualità estetica dell'intero progetto, in una logica di accoglienza del paziente e di capacità di armonizzazione degli impianti pubblicitari con gli ambienti preesistenti	15
	CRITERIO	SUB-CRITERIO	15
2	Capacità innovativa del progetto	2.1 Caratteristiche innovative degli impianti in termini di tecnologia e capacità di integrazione tra comunicazione pubblicitaria e comunicazione istituzionale della ASL	15
	CRITERIO	SUB-CRITERIO	20
3	Modalità operative di installazione, gestione e manutenzione degli impianti	3.1 Presentazione di un cronoprogramma che consenta di arrivare a regime del progetto nel minor tempo possibile	10
		3.2 Modalità e tempi di monitoraggio degli impianti	5
		3.3 Tempi di ripristino degli impianti in caso di rotture/guasti	5
ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA (PREZZO)			Punti 30
1	Canone di concessione		30

- a) **Punteggio qualitativo:** le operazioni relative alla valutazione degli elementi di natura qualitativa saranno svolte dalla Commissione in una o più sedute riservate, sulla base delle informazioni fornite dalle ditte partecipanti nell'offerta tecnica.

Saranno ammesse alle successive fasi della procedura esclusivamente le offerte che complessivamente avranno conseguito il punteggio di almeno 49/70.

Alla valutazione tecnica che avrà ottenuto il punteggio più alto saranno attribuiti 70 punti, mentre alle altre valutazioni tecniche saranno attribuiti punteggi direttamente proporzionali.

Se nessuna offerta ottiene come punteggio, per ogni singolo elemento suddiviso in più subelementi, il valore massimo del peso dell'elemento medesimo previsto dal bando, verrà effettuata la riparametrazione dei punteggi, assegnando il peso totale dell'elemento scomposto all'offerta che ha ottenuto la migliore somma dei punteggi dei sub-elementi che lo compongono e alle altre offerte un punteggio proporzionale (riparametrazione semplice). Inoltre, se in tal modo, nessuna offerta ottiene come punteggio, per gli elementi di natura qualitativa, il valore massimo della somma dei pesi previsti dal bando (70), verrà effettuata la riparametrazione dei punteggi assegnando il peso totale previsto per gli elementi di natura qualitativa (70), all'offerta che ha ottenuto la migliore somma dei punteggi dei criteri che la compongono e alle altre offerte un punteggio proporzionale (riparametrazione assoluta).

- b) **Punteggio prezzo:** il punteggio massimo di 30 punti sarà assegnato al concorrente che avrà offerto il **canone complessivo annuo più alto** rispetto all'importo minimo a base d'asta stabilito dall'ASL.

Alle altre offerte saranno attribuiti punteggi proporzionali secondo la seguente formula:

$$X_i = \frac{P_i \times 30}{P}$$

Ove:

X_i = punteggio attribuito al concorrente *iesimo*;

P = prezzo più alto offerto;

P_i = prezzo offerto da concorrente *iesimo*;

Si procederà, quindi, alla somma dei punteggi conseguiti (punteggio tecnico e punteggio economico) e l'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà ottenuto il punteggio più alto.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di aggiudicare la presente procedura di gara anche in caso di un'unica offerta valida, previa verifica di congruità della stessa.

L'espletamento della procedura di gara non costituisce per la stazione appaltante obbligo di contrarre. Ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D. Lgs. 50/2016, questa stazione appaltante si riserva il diritto di non procedere ad aggiudicazione, ove non ravvisi la convenienza tecnica e/o economica delle offerte pervenute, nel caso in cui venga ravvisata una non congruità dei prezzi, nel caso in cui nessuna delle offerte pervenute sia ritenuta apprezzabile in relazione alle esigenze di pubblico interesse che si intendono soddisfare, ovvero per mancanza di disponibilità finanziaria nell'ambito dei programmi di acquisto.

L'Amministrazione, per esigenze di pubblico interesse e senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa o diritto a riguardo, si riserva anche la facoltà di adottare qualsiasi provvedimento di sospensione, revoca, annullamento o aggiudicazione parziale della gara, dandone comunicazione alle imprese concorrenti.

11. Obblighi dell'ASL

L'ASL di Teramo, al fine di favorire la migliore esecuzione del servizio consentirà all'aggiudicataria il libero accesso nelle strutture interne del P.O. di Teramo per l'installazione delle strutture fisse degli impianti preventivamente proposti ed autorizzati, senza ostacolare o rendere difficoltosa la normale attività istituzionale. E' consentito all'aggiudicataria, per fini contrattuali, connettere gli impianti alle linee elettriche e di rete esistenti: gli oneri relativi nonché quelli per l'utilizzo delle reti telematiche o telefoniche saranno a carico della concedente.

L'installazione degli impianti (modalità e luoghi) dovrà essere concordata con il D.E.C. (Direttore dell'esecuzione del contratto) ed, eventualmente, con il Responsabile dell'area interessata.

12. Personale del Concessionario

Tutte le attività e le prestazioni oggetto del presente documento dovranno essere espletate dalla ditta con idonea ed autonoma organizzazione.

La ditta è tenuta a garantire l'organizzazione delle risorse umane, rimanendo personalmente responsabile sia del rispetto delle obbligazioni contrattuali verso la A.S.L. che della normativa contrattuale in materia di lavoro verso i propri dipendenti.

Tutto il personale adibito ai servizi del presente appalto lavorerà alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità della ditta sia nei confronti del committente che nei confronti di terzi.

La A.S.L. rimane estranea ad ogni rapporto tra l'Appaltatore ed il suo personale.

Il servizio dovrà essere svolto da personale dipendente della ditta, la quale dovrà fornire all'A.U.S.L. e mantenere aggiornato, un elenco nominativo del personale addetto, con l'indicazione di tutti i dati rilevanti nonché degli estremi dei documenti di lavoro e assicurativi. La ditta è tenuta a comunicare tempestivamente, per iscritto, ogni successiva variazione. La ditta è tenuta a mantenere, per quanto possibile, il personale dedicato, limitando al massimo il turn over del personale inizialmente assegnato.

Sono a carico della ditta tutti gli oneri contrattuali, sociali e retributivi dei lavoratori, nel rispetto ed esecuzione di leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, previdenziali ed assicurativi, disciplinanti il rapporto di lavoro nel settore.

Nessun rapporto di lavoro subordinato verrà ad instaurarsi tra l'Azienda USL di Teramo e il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunte dalla ditta che costituisce l'unica controparte dell'Azienda USL di Teramo.

Tutto il personale dovrà tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agire in ogni occasione con diligenza professionale specifica ed operare con spirito di una fattiva collaborazione e disponibilità con tutti gli utenti, gli operatori e gli altri soggetti.

Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno riguardoso e corretto e dovrà essere di assoluta fiducia e provata riservatezza. L'appaltatore si impegna a richiamare, sanzionare e se del caso sostituire, dietro richiesta dell'A.U.S.L., i dipendenti che non osservino una condotta conforme al ruolo professionale. Le segnalazioni e le richieste dei predetti responsabili saranno impegnative per l'appaltatore.

La ditta appaltatrice sarà responsabile del comportamento degli addetti al servizio e della osservanza degli obblighi e divieti sopra elencati.

La ditta, inoltre, si obbliga a sostituire immediatamente il personale per il quale l'Amministrazione avrà espresso, per qualsiasi causa, il non gradimento. In caso di inadempimento, l'Azienda si riserva il diritto di procedere, in danno alla ditta, al reperimento del personale necessario.

L'affidataria si impegna ad osservare ed a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo impiegati nell'appalto, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62 del 16.4.2013 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165") nonché quelli previsti dal Codice aziendale di comportamento della stazione appaltante adottato con deliberazione n. 101 del 28.1.2014, reso disponibile sul sito internet www.aslteramo.it – codice disciplinare.

A tal fine l'affidataria si impegna a trasmettere e mettere a disposizione il richiamato codice aziendale di comportamento ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo impiegati nell'appalto.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62/2013 può costituire causa di risoluzione del contratto. L'A.U.S.L., verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'affidataria il fatto, assegnando un termine non superiore a 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Tutto il personale della ditta contraente dovrà essere in possesso del certificato attestante la sana e robusta costituzione e dovrà essere sottoposto, a sua cura, a tutti i controlli sanitari previsti per legge.

13. Assicurazioni e responsabilità del Concessionario

Sono a carico del Concessionario tutte le spese per la sicurezza degli impianti installati.

L'appaltatore è responsabile per i danni che possono subire persone o cose appartenenti alla propria organizzazione, sia all'interno che fuori delle sedi in cui verrà espletato il servizio, per fatti o attività connesse all'esecuzione del presente appalto.

L'appaltatore, inoltre, risponde pienamente dei danni arrecati a persone o cose della stazione appaltante o a terzi, che possono derivare dall'espletamento del servizio appaltato ed a lui imputabili od ai suoi dipendenti, dei quali sia chiamata a rispondere la stazione appaltante stessa. Quest'ultima è pertanto completamente sollevata ed indenne da ogni pretesa o molestia.

Oltre al deposito cauzionale definitivo di cui al successivo art. 15, la ditta aggiudicataria dovrà costituire, nei modi e termini previsti nella lettera di aggiudicazione, apposita polizza assicurativa con massimale non inferiore a 3.000.000,00 euro per sinistro e per persona.

La ditta appaltatrice si obbliga a tener indenne l'A.S.L. da qualsivoglia domanda di danno e/o di risarcimento che dovesse essere formulata da soggetti che dovessero intrattenere rapporti con la stessa ed afferenti ai servizi appaltati.

La ditta appaltatrice si impegna ed obbliga, inoltre, a manlevare l'A.S.L. da qualsivoglia domanda giudiziale dovesse essere proposta direttamente nei confronti della committente ed avente ad oggetto rapporti e/o prestazioni derivanti dal presente appalto.

14. Penalità

Qualora la Ditta non ottemperi pienamente agli obblighi previsti nel presente documento, ovvero si riscontrassero deficienze nel servizio, sarà facoltà dell'A.U.S.L. risolvere in qualsiasi momento il contratto d'appalto, restando a carico dell'impresa il risarcimento di eventuali danni ed il rimborso di eventuali spese sopportate dall'A.U.S.L..

In caso di inadempienze ritenute di lieve entità, a giudizio insindacabile dell'A.U.S.L., è facoltà dell'A.U.S.L. applicare unilateralmente una penalità di € 500,00 per ogni singolo evento.

Le penali saranno applicabili in modo automatico.

Si provvederà alla contestazione delle inadempienze riscontrate con lettera raccomandata A/R, assegnando un termine non inferiore a dieci giorni per la presentazione di controdeduzioni e memorie scritte. Trascorso tale termine l'eventuale penale, sopra descritta, sarà applicata con atto formale, in cui si darà conto delle eventuali giustificazioni prodotte dalla controparte e delle ragioni per cui l'A.U.S.L. ritiene di procedere.

La Ditta, in tal caso, non potrà accampare pretese di sorta e conserverà solo il diritto alla contabilizzazione e pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite.

In caso di gravi e ripetute inadempienze, contestate per iscritto dall'A.S.L., alle quali la Ditta non dovesse provvedere tempestivamente con provvedimenti atti a rimuovere le medesime, la cauzione e le fatture non ancora liquidate relativamente al servizio oggetto della contestazione verranno introitate dall'A.S.L. a titolo di penalità, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali danni. Le cause di forza maggiore o gli eventi indipendenti dalla volontà dell'impresa, quali scioperi nei settori operativi interessati o in quelli collegati e perciò influenti sulle prestazioni di servizio, devono essere tempestivamente segnalati e documentati all'A.S.L.

15. Garanzia definitiva

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, dovrà costituire una "garanzia definitiva" pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale al netto degli oneri fiscali, fatte salve le variazioni dell'importo ai sensi del comma 1 dell'art. 103 D. Lgs. n. 50/2016.

Alla "garanzia definitiva" si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 comma 7 del D. Lgs. 50/2016.

Per usufruire di tale beneficio, l'Impresa aggiudicataria è tenuta a segnalare il possesso del requisito e a documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti, mediante produzione di copia conforme all'originale della relativa documentazione.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c. 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, ovvero per la tutta la durata della garanzia offerta, decorrente dalla data di collaudo positivo delle apparecchiature offerte.

La mancata costituzione della garanzia di cui al presente articolo determinerà la revoca dell'aggiudicazione.

16. Corrispettivo economico

Per l'utilizzo degli spazi e la gestione degli impianti pubblicitari, il concessionario dovrà corrispondere all'ASL l'importo stabilito con l'aggiudicazione. Il pagamento deve avvenire ogni trimestre.

Per tali somme, l'ASL procederà alle necessarie fatturazioni e i ricavi saranno imputati agli esercizi di competenza.

In caso di ritardato pagamento l'ASL applicherà gli interessi nei modi di legge e si riserva di revocare la concessione nel caso che, a seguito di controllo, la ditta risulti inadempiente all'obbligo del versamento di canoni come previsto dal presente articolo trascorsi 60 giorni dalla scadenza prevista, salvo avvalersi della cauzione di cui al precedente articolo 14.

17. Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 07/09/2010 e s.m.i., l'operatore economico affidatario è tenuto al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, pena la nullità assoluta del contratto stipulato.

L'affidatario deve rendere gli estremi identificativi de/i conto/i corrente/i "dedicato/i" alla presente commessa pubblica, le generalità ed il codice fiscale. Qualora, nel corso del rapporto contrattuale, si dovessero registrare modifiche agli estremi identificativi anzi detti, queste devono essere comunicate entro 7 giorni.

L'affidatario deve riportare il codice CIG, assegnato alla presente commessa, in tutte le comunicazioni e operazioni relative alla gestione contrattuale e, in particolare, nel testo dei documenti di trasporto e delle fatture.

L'affidatario deve verificare che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio in oggetto, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata.

18. Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo PEC abs@pec.aslteramo.it entro e non oltre il giorno **04.10.2018 ore 18:00**.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite entro il giorno **10.10.2018** mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.aslteramo.it> – "servizi online" – "avvisi di gara e chiarimenti".

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

19. Controversie

Per qualsiasi controversia dovesse insorgere dal presente contratto fra l'A.U.S.L. di Teramo e la ditta appaltatrice sarà competente in via esclusiva il Foro di Teramo, con esclusione di ogni altro foro sia obbligatorio che facoltativo.

20. Rinvio

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia di contratti di pubblici.

Il R.U.P.

F.to Dott.ssa Maria Teresa D'Eugenio

Il Dirigente Responsabile
UOC Acquisizione Beni e Servizi
F.to Dott. Vittorio D'Ambrosio